

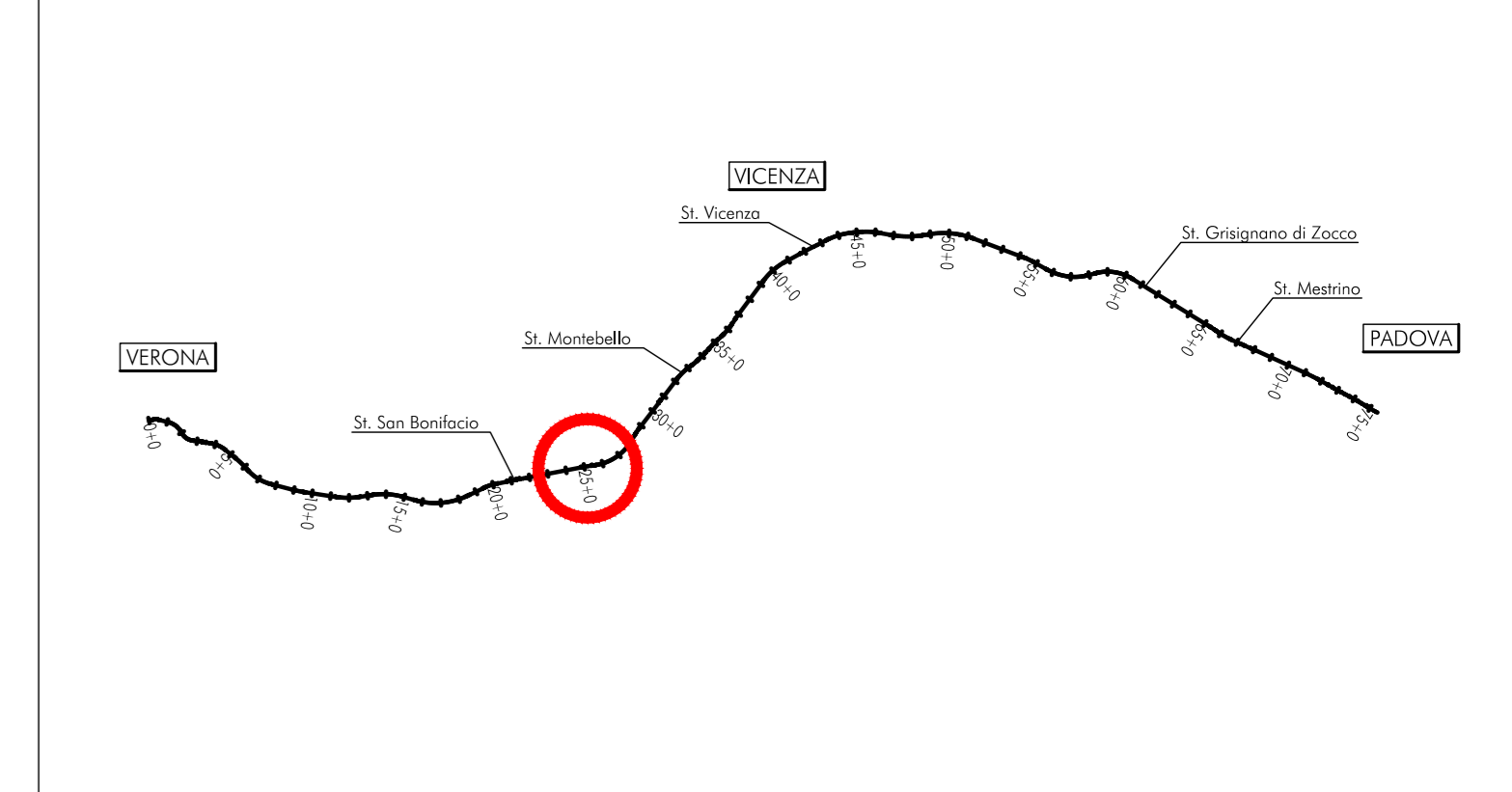
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+20.50 m sim) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggettamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
3. Realizzazione pozzi di aggettamento, ove previsti.
4. Infissione delle palancole, ove previste.
5. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitozzatura pali.
6. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
7. Rientro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDERE: ENI 12002/1/0000001 - TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA Sorveglianza: **ITALFERR** GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR: **IFICAV2**

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01
LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza
PROGETTO ESECUTIVO
VIADOTTI E PONTI
Viadotto Alpone I dal km 20+220.666 al km 20+592.474
SCAVI, DEMOLIZIONI, OPERE PROVVISORIALI
Planimetrie di tracciamento opere provvisionali 1 di 2

IL PROGETTISTA INTERMEDIARIA Ing. Giovanni ALBERICI ALBO INGEGNERI PROFESSIONALISTI Data: Settembre 2022	GENERAL CONTRACTOR Ificav Due Ing. Paolo CARBONARI Data: Settembre 2022	DIRETTORE LAVORI Firma Data: Settembre 2022	SCALA: 1:200
COMMISSIONE LOTTO FASE IN17 12 E	ANNO TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA 12 P9 V105A1	PROG. REV. FOGLIO 004 B	
VISTO CONSOZIO IFICAV2 Data: Settembre 2022			
Progettazione:	Firma		
Rev. Descrizione	Redatto	Data	Verificato
A EMISSIONI	A. Aloni	Sette 20	V. Pavesi
B RECUPERO STRUTTURE	V. Pavesi	Sette 20	A. Aloni
C	Sette 20	Sette 20	Sette 20
IL PROGETTISTA	Data: Settembre 2022		
COD. 837797001	CUP: J41E1000000009	FILE: 20211103PROVVISORIALI004000	
Progetto cofinanziato dalla Unione Europea		Cod. origine: coxa	

Scala di plan. TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI. LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA